

VACANZE IN AMERICA

27 OTTOBRE 5 NOVEMBRE 2018



BAULI SONIA FRENCY POLDER LUISA VALE DANIELA SARA FRANCESCA ANDREA CICCIO FADE BARBY ALEX
RENATO FIORELLA BENNY FILIPPO BRUSCHI SARA ELENA PICCHU BUM BASSI GALVAO LINDA PAZ



CALIFORNIA NEVADA COLORADO ARIZONA UTAH

Programma:

Sabato 27 ottobre : Ritrovo ore 7,30 a Sommacampagna . Partenza per Linate da dove alle 11,25 decollerà il nostro aereo per Los Angeles via Heathrow. Sbarco in California alle 18,55. Dopo gli infiniti controlli doganali ritiro presso Alamo di due furgoni e di un Suv 7 posti. Trasferimento al Sea Rock inn di Los Angeles (10 miglia 12 min). Per chi vuole cena in fast food limitrofo all'albergo.

Furgone Bauli: Bauli, Sonia, Francy, Polder, Luisa, Vale, Daniela, Francesca, Sara, Fiorbianco e Ciccio.

Suv Bassi: Bassi, Bum, Linda, Galvao e Paz

Furgone Fade: Fade, Barby, Alex, Renato, Fiorella, Benny, Filippo, Bruschi, Sara, Picchu ed Elena

Domenica 28 ottobre: Ritrovo ore 9 colazione (a 0,3 miglia c'è una piazzola con locali). Partenza per Venice Beach (16 miglia 20 minuti) dove faremo una bella passeggiata in una delle spiagge più famose del mondo. Trasferimento successivo a Santa Monica per un'altra passeggiata di un'ora in uno dei più famosi luoghi californiani (3 miglia 10 minuti). Trasferimento ad Hollywood (14 miglia 30 minuti) per vedere la famosa walk of fame con le stelle americane e il teatro cinese. Sosta comprensiva di pranzo nei vari locali del quartiere. Breve visita sotto la scritta Hollywood per le foto di rito e trasferimento a Pasadena per un'altra foto davanti allo stadio Rose Bowl della finale di Usa 94 (16 miglia 23 min).

Partenza per Las Vegas (260 miglia 4 h) con arrivo al Luxor Hotel verso ora di cena. Nel trasferimento a metà strada dopo 120 miglia (2 h) fermata ristoro nella città fantasma di Calico. Arrivati a Las Vegas disbrigo delle formalità e libertà per chi vuole andare a mangiare, giocare ai casino o farsi un bel giro per lo strip.

Lunedì 29 ottobre : Ritrovo ore 8,30 colazione . Dopo aver percorso lo strip da sud verso nord fino allo Stratosphere si prenderà la direzione del Bryce Canyon (Quality Inn Bryce Canyon Western Resort) 268 miglia 4 h con arrivo intorno alle 13. Disbrigo delle formalità in albergo e trasferimento al Parco (chiusura ore 18).

Da vedere Bryce Point, Inspiration Point, Sunset Point e sicuramente la passeggiata all'interno dell'anfiteatro . Rainbow Point in fondo al parco è a 2800 metri d'altezza. Serata in paese.

Martedì 30 ottobre: ritrovo ore 9 colazione nella hall dell'albergo (colazione compresa). Trasferimento a Moab (248 miglia 4 h). Arrivo intorno alle 13,30 e disbrigo delle formalità in hotel. Big Horn Lodge. Visita del parco Arches National Park, uno dei parchi più incantevoli dello Utah. Concentra la più alta densità di archi di arenaria del mondo. Da non perdere il Delicate Arch (il più famoso al mondo) il Landscape Arch e la Balanced Rock.

Prima escursione al Balanced Point, rientro alle auto con trasferimento fino al Delicate view Point. Rientro successivo per fronteggiare il Window Trail. Serata a Moab , classica cittadina cowboy del far west.

Mercoledì 31 ottobre: ritrovo ore 9 colazione. Trasferimento alla Monument Valley (2 h 30 min 146 miglia). E' il parco con i paesaggi più spettacolari, quelli dei film tra cowboy e indiani. Da percorrere tutta la strada panoramica all'interno del parco (27 km) per circa 2-2,5 ore. La strada chiude alle 16,30.

Ritiro in albergo a Kayenta (22 miglia 22 minuti) presso il Wetherill Inn. Serata in centro per Halloween.

Giovedì 1 novembre: Per i due furgoni ritrovo ore 6 alle auto (in teoria colazione compresa ma difficilmente a quell'ora). Trasferimento all'Antelope Canyon per la visita guidata delle 8 (95 miglia 1h 30

min). Ritrovo per rilascio biglietti ore 7,30. Visita guidata fino alle 9,30 all'interno delle formazioni rocciose del parco. Colazioni nei locali del visitor center e ritrovo con l'Auto Bassi alle 10,30. Trasferimento all'Horseshoe bend per le foto della gita (10 miglia 19 minuti). Dopo le belle foto visita di Page e del Lago Pawell. Il gruppo dei 5 entro le 13 dovrà trovarsi all'Antelope per il tour mentre gli altri 21 si trasferiranno verso il Grand Canyon per la salita alla torre Desert View (113 miglia 2 ore) e il passaggio al Visitor Center. Disbrigo delle formalità presso il Grand Canyon Inn (circa 40 min dal visitor center).

Venerdì 2 novembre : Ritrovo ore 9 colazionati (colazione compresa). Passaggio dall'aeroporto per verificare se qualcuno della banda ha il coraggio di prendere l'elicottero. Visita dei vari punti panoramici del Grand canyon. Dopo pranzo trasferimento verso Las Vegas (280 miglia 4 ore) con arrivo nel tardo pomeriggio. Disbrigo delle formalità presso l'albergo Travelodge Las Vegas near the strip. Serata a Las Vegas. Per chi vuole trasferimento al Premium outlet di Las Vegas.

Sabato 3 novembre: Per il gruppo che rientra a Los Angeles ritrovo ore 8,30 nella hall e trasferimento in aeroporto. Decollo ore 10,40 con arrivo a Los Angeles alle 12,00. Cercheremo di fare il check in il prima possibile in modo da fare un'escursione in zona Venice Beach e rientrare in aeroporto alle 17 per le procedure di imbarco dell'aereo delle 19 per Madrid.

Domenica 4 novembre: Arrivo a Madrid alle 14,40 . Ripartenza alle 18,45 per Milano con sbarco alle 20,50.

Il Residuo della ciurma (Picchu, Elena, Bruschi, Sara, Fade, Galvao, Bum, Bassi e Paz) sabato e domenica lo dedicheranno alla Valle della morte . I primi 4 rientreranno lunedì da Los Angeles mentre i 5 scapoloni termineranno la vacanza riposandosi in Florida altri 4-5 giorni.

Camere:

Bauli Sonia Frency Polder

Luisa Vale Daniela

Picchu Elena

Bruschi Sara

Bum Bassi Paz

Galvao Linda

Renato Fiorella Filippo Benny

Fade Barby Alex

Andrea Francesca Sara

Ciccio

I bagagli nei voli interni costano al check in circa 21 euro.

Los Angeles

Los Angeles è una città atipica per noi europei. Anche rispetto alle altre metropoli americane presenta diversità tali da renderla unica e difficilmente apprezzabile, se non dopo averla conosciuta molto bene. Innanzitutto **L.A. è vastissima**: da Est a Ovest si estende per circa **47 chilometri**, come andare da Milano a Como, mentre da Nord a Sud per 71 km, la stessa distanza che c'è tra Roma e Latina.

Muoversi in città è **quasi impossibile senza automobile** e senza prendere una delle numerose highway che la attraversano. La prima cosa da fare quindi è **noleggiare un'auto**.

A Los Angeles ci si può muovere anche con la **metropolitana** che ha quattro linee e arriva praticamente ovunque, anche a **Long Beach** e **Venice Beach**, il regno delle bancarelle, degli artisti da strada e dei surfer. Molte delle stazioni delle linee Rossa e Viola sono decorate da artisti e sono anche belle da vedere, come quella di Hollywood/Vine. **A Los Angeles non esiste un centro**, ma un agglomerato di **88 quartieri**, alcuni dei quali delle vere e proprie cittadine indipendenti. I quartieri più famosi sono **Beverly Hills, West Hollywood, Westwood, Bel Air, Santa Monica** e **Malibu**.



Se avete già visitato Los Angeles sarete sicuramente andati a vedere i luoghi legati al cinema, come la **Walk of Fame** con le impronte degli attori sul marciapiede e il vicino **TCL Chinese Theater**, il **Monte Lee** che sovrasta il quartiere di **Hollywood** dove c'è la **celebre insegna**, gli **Universal Studios**, **Disneyland** e **Sunset Boulevard**. **Santa Monica**, con le sue **famose spiagge** e una discreta isola pedonale entro la quale passeggiare e fare shopping, la **Third Street Promenade**. Da non perdere una visita al **molo con luna park incorporato**, per poi proseguire lungo l'**Ocean Front Walk** dove, assieme a jogger e skater, si arriva fino a **Venice Beach**, il regno di bancarelle, artisti da strada e surfer.

Santa Monica è la sorella minore della grande Los Angeles, una città della California di quasi 90.000 abitanti resa celebre dal suo leggendario molo e dalla famosa spiaggia immortalata centinaia di volte sul grande e sul piccolo schermo. Situata a nord ovest del centro urbano principale di **Los Angeles** e circondata dai quartieri di Pacific Palisades, Sawtelle oltre che dalla celebre Venice, Santa Monica si è sviluppata come una zona turistica e di villeggiatura nel corso

del XX secolo e il suo molo, popolato di locali e giostre, è diventato uno dei simboli della West Coast.

In passato Santa Monica si chiamava Kecheek ed è stato un villaggio dei nativi Tongva, prima di trasformarsi in una stazione commerciale spagnola ed entrare sotto la giurisdizione statunitense nel 1848 al termine della guerra messicano-americana. Da quel momento in città aprirono le prime attività alberghiere, anche se lo sviluppo vero e proprio arriverà solo con il 1926 quando venne inaugurata la leggendaria [Route 66](#), che serviva a collegare la California con Chicago. Il vero boom turistico comincia alla fine degli anni Settanta, quando la città diventa una delle mete più ambite della contea di Los Angeles e da quel momento telefilm come **Baywatch** hanno contribuito a farla conoscere in tutto il mondo.

In questa guida scopriremo le attrazioni da non perdere e le mete più interessanti in un viaggio a Santa Monica, la spiaggia più famosa di Los Angeles.

La località più famosa e celebrata di Santa Monica è senza dubbio il suo molo, chiamato il **Santa Monica Pier**, e simbolo stesso della città. Visitato ogni anno da migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo, il Pier venne costruito nel 1908 e da allora ha ospitato una gran quantità di locali, bar, ristoranti, sale giochi e la **spettacolare ruota panoramica**, che in oltre 60 anni di vita ha subito molte trasformazioni tecnologiche e che oggi è alimentata da energia solare. Sul molo si può anche visitare il Pacific Park, un piccolo parco divertimenti molto suggestivo ai piedi della ruota panoramica, che offre anche la possibilità di acquistare souvenir e delizioso street food.

Un'attrazione da non perdere per i più piccini è il **Pier Aquarium**, un piccolo ma vivace centro zoologico che permette di scoprire in modo interattivo e divertente la straordinaria vita sottomarina della baia di Los Angeles.

A pochi passi dal molo si apre, invece, la celebre **spiaggia di Santa Monica**, lunga ben 5 chilometri e attrezzata per ogni genere di sport con attività e locali di ogni tipo per rendere la passeggiata sul lungomare indimenticabile. Buona parte della spiaggia è libera e non mancano accessi facilitati per i visitatori dalle ridotte capacità motorie. Ricordate che uno degli spettacoli di questa spiaggia sono senza dubbio i suoi tramonti, quando è possibile sedersi in completo relax e ammirare il sole che si tuffa nell'Oceano Pacifico.

Il centro urbano di Santa Monica offre la possibilità di visitare il **Santa Monica City Hall**, il municipio della città edificato nel 1938, ma anche l'elegante Bay Cities Guaranty Building, il primo grattacielo della zona realizzato nel 1928 in un ricco stile art decò, e il Santa Monica Loeff Hippodrome, l'ippodromo vicino alla spiaggia con le sue eclettiche strutture che uniscono stili architettonici di ogni tipo.

Se, invece, preferite visitare uno dei luoghi più alla moda di Santa Monica, allora la meta migliore è la **Third Street Promenade**, la principale zona pedonale che attraversa il centro urbano e che collega la città a Los Angeles in un tripudio di locali dalle illuminazioni psichedeliche e di negozi di ogni genere. La Third Street, come viene chiamata dai locali, è anche la zona ideale per fare shopping a Santa Monica.

Per chi è alla ricerca di un'atmosfera più rilassata non può mancare una visita nel bel parco di **Chess Park**, il giardino degli scacchi, ad appena 150 metri dal molo di Santa Monica. Questo parco è famoso per le sue panchine realizzate appositamente per i giocatori di scacchi, infatti le scacchiere sono direttamente integrate nell'arredamento del parco e diventano il palcoscenico di grandi battaglie tra i migliori scacchisti di Santa Monica.

Gli amanti di musei e gallerie d'arte potranno visitare i principali istituti presenti nel territorio comunale: il Bergamot Station Arts Center, Angels Attic Museum e il [Museum of Flying](#).

Il **Bergamot Station Arts Center** è la più importante galleria d'arte di Santa Monica, dove si svolgono festival, mostre fotografiche e presentazioni dei migliori artisti contemporanei provenienti da tutta la California; l'**Angels Attic Museum** è, invece, una curiosa collezione che raccoglie una incredibile varietà di bambole d'ogni foggia e dimensione, un vero e proprio mausoleo del giocattolo che ripercorre la storia degli Stati Uniti da questo particolare punto di vista. Il **Museum of Flying**, infine, offre la possibilità di scoprire una incredibile serie di modellini e pezzi da collezione legati all'ambito dell'aviazione, come un modello del primo velivolo dei fratelli Wright, aerei da combattimento della Seconda guerra mondiale e il prototipo di jetpack utilizzato nei film di 007.

Se avete a disposizione un po' di tempo vale la pena allontanarsi per un po' da Santa Monica per raggiungere la spettacolare località di **Venice**, situata ad appena 5 chilometri dal molo, e visitare i suoi suggestivi canali. Venice è stata realizzata su progetto di Abbot Kinney, che voleva ricostruire Venezia negli Stati Uniti, e fino all'apertura di Disneyland era un parco divertimenti tra i più visitati d'America. Oggi, invece, è un'elegante località balneare, dove ormeggiano lussuosi yacht e imbarcazioni di pregio, mentre i turisti affollano la famosa **Venice beach**, che prosegue verso nord fino a congiungersi con Santa Monica.





Rose Bowl experience, dove Baggio e compagni persero la finale di Usa 94 contro il Brasile



Venice Beach

LAS VEGAS

Las Vegas è la capitale del [gioco d'azzardo](#) degli Stati Uniti. La città degli eccessi, dei **casinò** e dei mega alberghi. Non ci sono monumenti, musei da visitare o bellezze naturali da ammirare. A Las Vegas è **tutto finto**, circa mezzo milione di abitanti che lavorano per accogliere i turisti, offrir loro **divertimento** e guadagnare il più possibile.

Una **miriade di luci**, suoni e colori prodotti dai locali notturni e dagli [alberghi](#), le vere attrazioni della città. Gigantesche strutture, esagerate in ogni forma e dimensioni. Lungo la famosa [Strip](#) si trovano 17 dei 20 hotel più grandi del mondo, **design** avverinistici e originali oppure **copie** ristrette del mondo reale. Ognuno di questi, oltre ad avere al suo interno uno o più casinò e **migliaia di slot machine**, offre forme di intrattenimento uniche nel loro genere, introvabili in ogni altra parte del mondo. E' quindi impossibile raccontare Las Vegas senza descrivere i resort e i casinò, d'altra arte, se si decide di andarci è solo per **visitarli tutti!**

Noi italiani non possiamo che partire dal **Bellagio**, dal **Venetian** e dal **Caesars Palace**. Il primo replica la famosa [cittadina](#) del lago di Como e offre un imperdibile spettacolo di **mille fontane** con getti d'acqua che danzano a ritmo di musica. Il Venetian è invece la ricostruzione di [Venezia](#) con Piazza San Marco, Ponte di Rialto e un Canal Grande lungo un quarto di miglio, con tanto di **gondole** per romantici momenti. L'**antica Roma** è invece il tema del Caesars Palace, con un grande teatro a forma di Colosseo.

Imponente e ben realizzato è il **New York – New York**, una piccola Manhattan con i grattacieli circondati da un ottovolante. Il **Paris**, invece, propone l'Arco di Trionfo e una **Tourre Eiffel** alta 50 piani. Gli spettacoli all'aria aperta sono invece le attrazioni del **Mirage** e del **Treasure Island**, il primo con il famoso **vulcano in eruzione** e il secondo con la **battaglia dei pirati**. Chi ama la storia, può recarsi al **Luxor**, una piramide nera con sfinge all'ingresso, e imbarcarsi sulle piroghe che navigano sul fiume Nilo, ricreato nella hall. Chi ama le emozioni forti, non può non salire sulla torre dello **Stratosphere**. A 274 metri di altezza troverà delle montagne russe davvero impressionanti.

Tutto questo accompagnato da **spettacoli degni di Broadway**, concerti di star mondiali e serate con i deejay più famosi. Alla fine, è come visitare un gigantesco **luna park**, dove il biglietto si paga giocando al casinò. Almeno **una volta** nella vita andrebbe vista, non più di tre o quattro giorni, però.



M
VEGAS MAGAZINE
TABLE IN YOUR
HOTEL ROOM



North

DOWNTOWN

Las Vegas Premium Outlets

Las Vegas Hilton

Flamingo

New York-New York

Paris Las Vegas

MGM Grand

Flamingo

McCarran International Airport

Green Valley Ranch Resort

Green Valley Ranch Resort

Green Valley Ranch Resort

BRYCE CANYON



Bryce Canyon è uno dei [parchi nazionali](#) preferiti da chi intraprende un **on the road** sulla [West Coast](#) degli Stati Uniti d'America. Anche gli amanti delle mete balneari, irresistibilmente attratti dalle bellezze della costa californiana, fanno volentieri un'eccezione per **visitare Bryce Canyon** o almeno uno fra i cinque affascinanti [parchi dello Utah](#).

Nonostante la sostanziale uniformità di paesaggio che li accomuna, ognuno di questi parchi ha qualcosa di unico da offrire e merita senza dubbio un'esplorazione (e se vi interessa potete dare un'occhiata ai nostri approfondimenti su [Arches](#), [Canyonlands](#), [Capitol Reef](#) e [Zion](#)); in questo articolo ci concentreremo su **cosa vedere al Bryce Canyon** e su come impostare una visita "on the road" al parco.

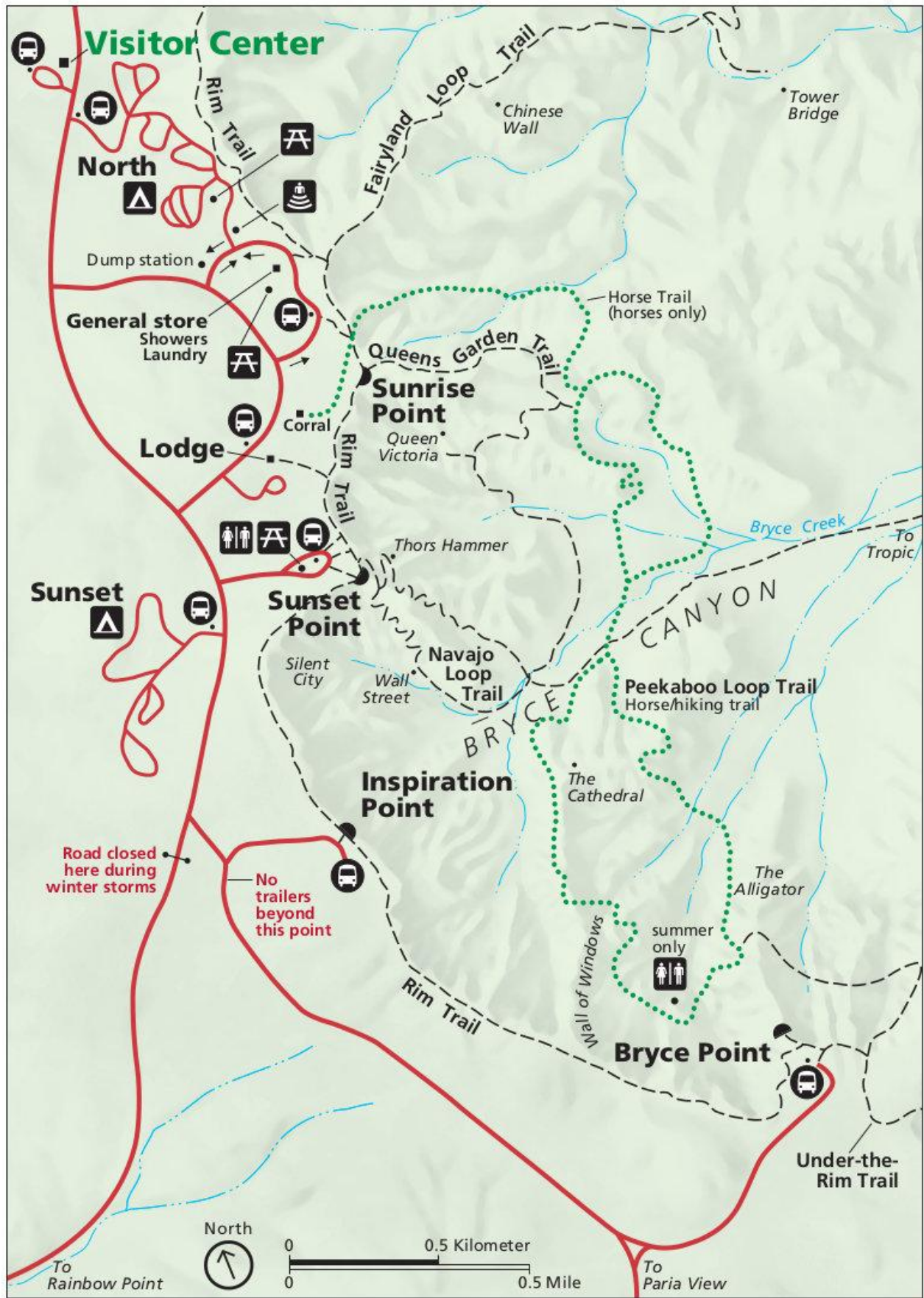
Il **Bryce Canyon National Park**, istituito nel 1928 e così denominato in onore del mormone [Ebenezer Bryce](#), può vantarsi di possedere alcune delle rocce più colorate della Terra, i famosi "**hoodoos**", pinnacoli del tutto singolari scolpiti da fenomeni naturali d'erosione. L'acqua ha contribuito a scolpire il paesaggio aspro di questo parco per milioni di anni (ed è ancora al lavoro!).

Un'attrazione assolutamente da non perdere è il **Bryce Point**, la vista saprà ripagarvi. Si tratta di uno dei punti più alti che si affaccia lungo il **bordo dell'anfiteatro** e che consente di ammirare moltissimi hoodoos dalle forme più stravaganti. A questo punto, passate all'**Inspiration Point**. Dal parcheggio del centro visitatori dovrete salire un breve ma ripido sentiero fino al punto d'arrivo.

Questa zona d'osservazione offre splendide viste su tutte le rotonde dell'anfiteatro. Dirigetevi verso il **Sunset Point**. Seguite il sentiero **Navajo Loop** . e assicuratevi di avere la macchina fotografica con voi, in quanto si aprono bellissimi punti di vista lungo il sentiero che scende in una stretta gola ripida fra delle pareti di roccia chiamate Wall Street. Senza dubbio è un sentiero meraviglioso, circondato da formazioni rocciose così ravvicinate da farvi sentire parte del paesaggio. In fondo troverete anche alcuni alti abeti che crescono tra le ripide rupi.

Proseguite lungo il sentiero e seguite poi il **Queen's Garden Trail**.

che si snoda lungo la parte inferiore dell'anfiteatro e passa attraverso molte affascinanti formazioni rocciose e alberi. Il sentiero termina a Sunset Point, da dove sarà possibile riprendere la marcia in macchina. Continuate in direzione sud verso **Rainbow Point**. Fermatevi presso il **Natural Bridge**, dove potrete godere della vista ravvicinata di un arco naturale (Natural Bridge) di 85 metri di lunghezza per 125 metri di altezza. Il prossimo capolinea è **Agua Canyon**, con una delle migliori viste nel parco. In primo piano si vedono gli hoodoos, dietro di loro le **Pink Cliffs** e sul lontano orizzonte la Navajo Mountain. L'ultima tappa di questo **itinerario del Bryce** è **Rainbow Point**, che offre interessanti visuali sullo Utah del sud.



ARCHES PARK



Se avete avuto la possibilità di visitare luoghi meravigliosi come il [Bryce Canyon](#) o lo [Zion National Park](#), vi avrà senz'altro catturato, tra le altre cose, la particolarità cromatica delle formazioni rocciose di cui questi parchi semi-desertici sono disseminati: una tavolozza di colori indescrivibile a parole, particolari forme e tonalità cui nemmeno le nostre migliori fotografie riescono a rendere giustizia, tanto che, quando facciamo vedere i nostri album di foto agli amici, ci troviamo a dire: "Sì, sono bellissime, ma ti immagini com'erano dal vivo..."

Esiste un altro parco nazionale – in questo paradiso di meraviglie minerarie che è lo stato dello **Utah** – di cui vorremmo parlarvi in questo articolo: **Arches National Park**, il parco celebre per i suoi archi naturali di arenaria.

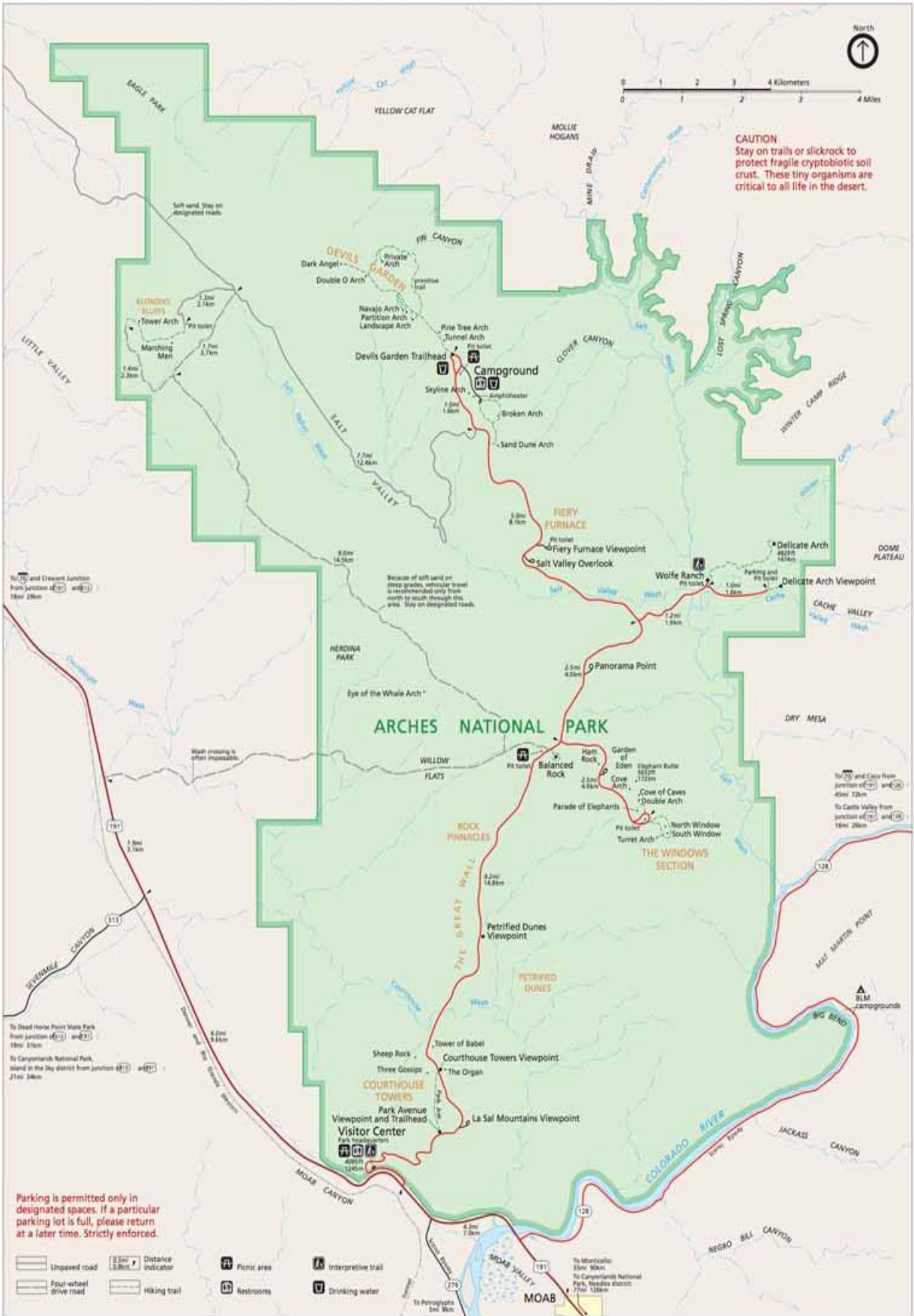
Chiunque si appresti a visitare questa meraviglia, troverà in questo articolo utili consigli su **cosa vedere** e come programmare una visita, nonché alcune valide soluzioni organizzate per fare un **tour ad Arches National Park**.

Il **parco nazionale di Arches** si trova nel **sud-est dello Utah**, a una distanza media di 300 miglia dai succitati Bryce Canyon e Zion National Park. La città più vicina, che vale da punto di riferimento qualsiasi sia la vostra provenienza, rimane **Moab**, distante circa 5 miglia di strada (è disponibile anche un servizio navetta di collegamento al parco). Se vi interessa conoscere meglio i dintorni potete anche dare un'occhiata al nostro articolo su [cosa vedere a Moab](#).

Per raggiungere l'ingresso di Arches National Park dovrete raggiungere la **US-191**. Se venite da nord (da Salt Lake City o Grand Junction), troverete **Arches Entrance Road** sulla vostra sinistra, 5 miglia prima di Moab. Se provenite da sud (dalla zona del [Grand Canyon](#)), dovrete ovviamente superare Moab in direzione nord.

come si può intuire dal nome – e come abbiamo già accennato – l'attrazione più importante, il vero e proprio simbolo del parco, è l'**arco naturale**: ce ne sono di tutti i tipi, di tutte le forme, e ognuno conserva un suo particolare fascino. Potrete vederne gran parte percorrendo in auto la **scenic road**, lunga 18 miglia. Se invece avete più tempo da spendere, potete avventurarvi lungo i sentieri a piedi. Ecco una rapida panoramica dei punti di interesse più significativi:

- Se non avete molto tempo, potete usufruire di escursioni molto brevi e semplici. Vi consigliamo il **The Windows Trail**: dura 1 miglio a piedi, a partire da Windows Parking Area, e vi permetterà di addentrarvi in una zona ricca di archi e finestre di roccia, lasciandovi l'agio di fare le vostre foto ricordo;
- **Delicate Arch**: si tratta dell'arco-simbolo del parco, e forse di tutto lo Utah. Ci sono due modi per poterlo vedere: se volete avvicinarvi il più possibile all'arco dovrete percorrere a piedi un sentiero abbastanza lungo (circa 3 miglia, per un totale di 2,5 ore di cammino), che parte da Wolfe Ranch Parking Area. La salita ha un dislivello di 146 metri –relativamente pochi – ma lo spettacolo di cui godrete è senza prezzo. Se invece non avete tempo né voglia di camminare, potrete raggiungere in macchina **Delicate Arch Viewpoint**, e osservarlo da un miglio di distanza, vedendolo così da un prospettiva più ampia e altrettanto spettacolare;
- **Devil's Garden**: la scelta di visitare la zona a nord del parco, così inquietantemente denominata, darà luogo a una vera e propria avventura nel deserto, alla caccia delle più fantasiose espressioni della natura. Lungo il **Devil's Garden Trail** (che ha una lunghezza complessiva di 7 miglia), potrete incontrare una serie di affascinanti archi: il longilineo Landscape Arch, il bizzarro Double O Arch o il panoramico Partition Arch. Il sentiero inizia proprio alla fine della main road del parco.
- **Fiery Furnace** è uno dei must-see di Arches. Gran parte dei visitatori concorda nel giudicarla un'esperienza imperdibile, e non a torto! Si tratta di un labirinto naturale tra le rocce, un sentiero mozzafiato che si inerpica tra le strette scorciatoie e le gole scavate tra vertiginosi "muri" di roccia, che vi apriranno a spettacolari scorci: state sicuri che lungo la scenic road non potreste coglierli. In questo caso, data la pericolosità del percorso, è necessario sottoporsi alla guida dei ranger, oppure procurarsi degli specifici permessi al Visitor Center, al costo di 4\$ per gli adulti e 2\$ per i bambini.
- Il prezzo per ogni singola macchina è di 10\$, per ogni singola moto è 5\$. Il biglietto di ingresso è valido per 7 giorni ed è ammessa la [tessera parchi](#).
- Arches è aperto tutto l'anno, 24 ore al giorno. Il **Visitor center** chiude solo a Natale e, nel periodo invernale, è aperto dalle 9 alle 16. Nella "main season" l'orario è regolare: 8-17.30. Visitate il [sito ufficiale](#) per controllare gli orari del centro visitatori, che possono subire variazioni stagionali. Dal punto di vista climatico, ricordate che si tratta di un regime tipicamente desertico, facendo parte Arches del **Colorado Plateau**, zona in cui le temperature sono molto alte. Se deciderete di visitare Arches nel periodo primaverile (aprile-maggio) o autunnale (settembre-ottobre) troverete un clima senza dubbio più mite. Preparatevi al caldo con un abbigliamento adeguato, come adeguato deve essere l'abbigliamento se vi vorrete avventurare in uno dei sentieri di roccia.



MONUMENT VALLEY



I tre monoliti di sabbia rossa che si stagliano sull'orizzonte della **Monument Valley** sono ormai diventati un simbolo non solo dell'immaginario tipico del **Far West americano** (qui sono stati girati grandi classici western di Hollywood), ma anche degli Stati Uniti stessi; non è un caso che li abbiamo scelti per la nostra pagina dedicata ai [parchi usa](#) e per il [nostro profilo su Google Plus](#),

Vediamo allora come **visitare Monument Valley**, concentrandoci in particolare su **cosa vedere** in questo immenso e bellissimo parco nazionale.

Monument Valley è gestito dagli **indiani della riserva Navajo** e si trova al confine fra [Arizona](#) e Utah. Per arrivarci è consigliata la I-163 (Scenic byway), una strada panoramica che vi porterà dritti verso i grandi monoliti della valle.

Prestate attenzione all'orario: diversamente dall'Arizona, che segue sempre l'ora solare, la valle dei Navajo nel periodo primavera-estate applica l'ora legale, dunque c'è una differenza di un'ora con le zone e città circostanti (quelle da cui probabilmente partirete per arrivare al parco): ne abbiamo parlato diffusamente nel nostro articolo sul [fuso orario Arizona-Utah](#).

Se cercate una **sistemazione per la notte** le migliori probabilmente sono [The View](#) e [Goulding's Lodge](#), entrambe con meravigliosi affacci sulla valle. In alternativa potete cercare nella città più vicina, [Kayenta](#), non particolarmente affascinante ma con diverse soluzioni a buon prezzo. Per ulteriori informazioni sulla ricerca dell'alloggio potete dare un'occhiata al nostro articolo dedicato agli [hotel di Monument Valley](#).

Ingresso a Monument Valley: prezzi, biglietti e orari

- Ingresso standard: \$ 20.00
- Da 0 a 6 anni gratis
- Prezzo a veicolo: \$ 20.00, fino a quattro persone
- Persone aggiuntive:\$ 6,00 ciascuna

Posso accedere con **la National Parks Pass?** Come spiegato in un precedente post, la Monument Valley non è inclusa nella [tessera parchi](#).

Orari del Monument Valley Navajo Tribal Park Visitor Centre

- Alta stagione (1 aprile – 30 settembre) 6:00 – 20:00, 7 giorni alla settimana
- Bassa stagione (1 ottobre – 30 marzo) 8:00 – 17:00, 7 giorni alla settimana
- Giorno del Ringraziamento – 8:00 – mezzogiorno
- Capodanno – chiuso
- Giorno di Natale – chiuso

Orari della Scenic Valley Drive

- Alta stagione (1 aprile – 30 settembre) dalle 6:00 alle 19:00
- Bassa stagione (Ottobre – 30 Marzo) dalle 8:00 alle 16:30
- In macchina sarete un po' più limitati nell'esplorazione (non vi sarà permesso di accedere in alcune zone, né di allontanarvi troppo dalla strada per fare un'escursione nei pressi delle colline), tuttavia potrete compiere tutto il percorso della **Valley Drive**, una bellissima strada panoramica, dissestata ma comunque percorribile, che vi permetterà di inoltrarvi fra i monoliti e le bizzarre conformazioni rocciose della valle. E proprio di questo percorso parliamo adesso!
- Percorrendo la Valley Drive potrete godervi **una decina di punti d'interesse** davvero spettacolari. Ecco i principali, disposti in ordine consequenziale partendo dal centro visitatori. Per orientarvi potete anche consultare questa piccola mappa, con i numeri che segnano le tappe del percorso:
 -
 - **1) The Mittens and Merrick's Butte**
 - Sono questi tre sabbiosi monoliti a formare uno dei paesaggi più famosi al mondo, l'autentico simbolo della Monument Valley; è impossibile non vederli, sono vicino al centro visitatori e all'albergo The View.
 - **2) Elephant Butte**
 - Una delle tante gigantesche e bizzarre conformazioni rocciose di questo parco; questa è stata nominata così per la sua presunta somiglianza con un elefante, a voi che sembra?
 - **3) Three sisters**
 - Tre sottili pinnacoli piuttosto caratteristici si distinguono fra i ben più spessi e tozzi monoliti del panorama circostante.

- **4) John Ford's Point**
- Zona altamente panoramica dedicata al regista che ha immortalato la Monument Valley come lo scenario hollywoodiano simbolo del Far West.
- **5) Camel Butte**
- Conformazione rocciosa grande, complessa ed evocativa, battezzata "collinetta del cammello".
- **7-8) Totem Pole**
- I peculiari pinnacoli di Totem Pole regalano alcune delle visuali più belle della Monument Valley, non lasciateveli sfuggire!
- **9) Artist's Point**
- Un altro punto panoramico privilegiato, dove l'orizzonte si perde a vista d'occhio.
- **10) North Window**
- La "Finestra del Nord" è il luogo ideale per una panoramica della valle da Settentrione.
- **11) The thumb**
- Altro bizzarro monolite a sé stante, ultimo punto di interesse lungo il tragitto.



ANTELOPE CANYON



L'Antelope Canyon è forse il più fotografato canyon di arenaria del nord dell'Arizona. I colori brillanti arancione e viola e le pareti intagliate dal vento e dall'acqua lo rendono uno spettacolo unico, fra i più suggestivi dei [parchi usa](#).

Differentemente dalla maggioranza degli altri parchi, l'Antelope richiede la **prenotazione di una guida**, dunque occorre pianificare alcuni dettagli per programmare una visita.

- **Ubicazione:** vicino a [Page](#), in Arizona; è parte della riserva Navajo.
- **Orari:** gli orari delle visite variano a seconda delle stagioni, da fine marzo al primo novembre (dalle 8 alle 17) e dal 2 novembre ai primi di marzo (dalle 9 alle 15). Il parco è aperto sette giorni su sette. Fate attenzione al [fuso orario dell'Arizona](#): essendo variabile di zona in zona, può mandarvi in confusione!
- **Prenotazioni:** la prenotazione come detto è obbligatoria ed è possibile farla direttamente sul posto, nella vicina cittadina di [Page](#). Tuttavia non vi consigliamo di prenotare il giorno stesso, ma di farlo con **largo anticipo**, perché il rischio è quello di rimanere con la bocca asciutta! Potete **prenotare la visita guidata** ai link indicati nella sezione dedicata ai [biglietti dell'Antelope Canyon](#). Se non trovate la disponibilità per l'Upper Antelope Canyon nei i giorni da voi prescelti, potete acquistare il biglietto per il **Lower Antelope Canyon**, che è molto meno affollato.
- **Per quanto tempo:** la maggior parte delle visite durano circa 1.50 ore, compreso lo spostamento in jeep da Page. Il tour del Lower Antelope Canyon dura un po' meno (1 ora circa), ma non prevede lo spostamento da Page.
- **Periodo migliore per visitarlo:** i mesi estivi vi permettono di godere a pieno degli straordinari effetti di luce che si producono quando i raggi del sole si insinuano dentro lo

stretto canyon. Il picco comincia solitamente il 15 marzo per esaurirsi il 7 ottobre. Agosto e settembre solitamente sono i mesi più piovosi.

- **Pericolo alluvioni:** la principale ragione per cui l'Antelope Canyon può essere visitato solo tramite guida è il pericolo inondazioni e allagamenti (il 12 agosto 1997, 11 persone morirono all'interno del canyon).

L'**Antelope Canyon** è un canyon stretto (ma facile da attraversare) con forme interne vertiginose create dall'acqua e dal vento. La luce entra solo dalla parte superiore e in certi momenti del giorno conferisce all'arenaria una splendida tonalità cromatica

Quale Antelope Canyon? Upper o Lower?

Forse non lo sapete, ma di Antelope Canyon ce ne sono 2: l'**Upper Antelope Canyon** e il **Lower Antelope Canyon**. Vediamoli entrambi:

- **Upper Antelope Canyon:** chiamato dai Navajo "il luogo dove l'acqua scorre attraverso le rocce" è la parte più famosa e visitata, fondamentale per due ragioni: è facilmente accessibile e presenta con più frequenza il fenomeno della **penetrazione dei raggi di luce**.
- **Lower Antelope Canyon:** l'accesso è un po' più impegnativo, mediante scalette di ferro e un percorso non semplicissimo. Tuttavia anche il Lower Canyon, pur essendo meno profondo, è molto bello da ammirare e presenta 2 vantaggi non da poco: la presenza di molti meno turisti e la possibilità di trattenersi all'interno per tutto il tempo che desideriamo.

Entrare nell'**Upper Antelope Canyon** è una delle priorità di tutti coloro che si imbarcano in un [tour della West Coast](#): se non prenotate l'ingresso per tempo, rischiate di non trovare posto. Se proprio non trovate alcuna disponibilità, non disperate: il **Lower Antelope Canyon** è molto meno affollato e con tutta probabilità riuscirete a trovare i biglietti **anche all'ultimo minuto**. Dove? Leggete il punto successivo.

Biglietti Antelope Canyon

Essendo gestito dagli indiani Navajo, proprio come la [Monument Valley](#), l'**Antelope Canyon** non è incluso nella [tessera parchi](#), ma richiede l'acquisto di un biglietto a parte. Di seguito, vediamo alcuni link ai quali è possibile comprare i **biglietti per Antelope Canyon** (Upper e Lower). In alcuni casi **le tariffe sono veramente competitive**, quindi il consiglio è quello di **prenotare con anticipo** per non lasciarsi sfuggire l'opportunità di risparmiare qualcosa, a maggior ragione se è vostra intenzione prenotare il **tour delle 11.30**. Noterete che nell'elenco i pacchetti hanno nomi differenti, ma non preoccupatevi: si tratta sempre del **biglietto d'ingresso al canyon**.

HORSESHOE BEND

Non c'è dubbio: la zona intorno alla città di **Page** sembra esser stata benedetta dalla natura. Non basta il fenomenale [Antelope Canyon](#), e nemmeno lo specchio d'acqua del [Lake Powell](#), coi suoi percorsi tortuosi. C'è una perla nascosta, a due passi dalla città, che sorprendentemente, non tutte le guide turistiche citano: l'**Horseshoe Bend**, sicuramente uno degli scenari più spettacolari dell'[Arizona](#), assolutamente da non perdere fra le [cose da vedere a Page](#). Quando avrete parcheggiato la macchina, capirete in breve tempo che lo spettacolo dell'Horseshoe Bend dovrete sudarvelo un po': sì, perché dal parcheggio si snoda un sentiero che dovrete obbligatoriamente percorrere fino allo strapiombo dove s'impone questo **scorcio naturale magnifico**. Dopo un centinaio di metri di salita dolce, vi troverete in una zona pianeggiante dotata di una piccola area di sosta, dove potrete prendere fiato e leggere i pannelli che vi racconteranno la storia geologica dell'Horseshoe Bend e vi indicheranno sinteticamente cosa visitare.

Da questo pianoro riprende la seconda parte del sentiero, tutta in discesa: la fatica è solo rimandata, ma almeno il vostro ritorno – in salita e col sole che vi schiaccia le tempie, motivo per cui è bene privilegiare le ore meno calde per la vostra visita – sarà allietato dalla bellezza del panorama di cui godrete! Questa meraviglia geologica appare, agli occhi di chi guarda, come un'ansa a forma di "ferro di cavallo", scavata dal fiume Colorado.

Voi la vedrete dall'alto, e sentirete correre sulla schiena un brivido: deciderete voi se attribuirlo alla sindrome di Stendhal o all'altezza vertiginosa del punto panoramico, totalmente sprovvisto di protezioni (attenti a dove mettete i piedi, quando scattate le vostre fotografie!). Un ultimo consiglio per visitare l'Horseshoe Bend e godervelo al massimo è andarci prestissimo al mattino: eviterete il caldo atroce e vedrete **uno spettacolo meraviglioso di colori**.



LAGO POWELL

Il poderoso **Lake Powell**, che si trova all'interno della **Glen Canyon National Recreation Area**, è senza dubbio una delle bellezze naturali – o quasi, visto che si tratta di un bacino artificiale, il secondo più grande del paese, – che non potrete evitare di visitare se siete in viaggio nei territori [tra Utah e Arizona](#), magari prima di approdare a Page e all'**Antelope Canyon**, venendo dal Bryce Canyon o dallo [Zion National Park](#), gli affascinanti parchi di terra rossa. Se potrete fermarvi alcuni giorni, questo vasto specchio d'acqua (si estende per quasi 300 km) sarà un punto strategico perfetto per una serie di bellissime **escursioni**. Fra le cose da vedere a Lake Powell c'è la **Wahweap Bay**, che copre un ampio tratto della parte meridionale del lago. Si tratta del punto di riferimento turistico e sportivo più interessante e rinomato della zona, specialmente se siete appassionati delle più spericolate ed **emozionanti discipline acquatiche**, quali il waterskiing e il wakeboarding. Da qui non sono lontane alcune tra le attrazioni più interessanti che può offrire il lago: la già citata Lone Rock, ma anche "chicche" meno conosciute come l'**Ice Cream Canyon** – raggiungibile con una bella dose di pagaiate sul vostro kayak – e tutta una serie di baie, canyon e *butte* che si trovano molto più a nord, tutte irraggiungibili via terra: una fra tutte, la **Padre Bay**, la più grande baia del lago, dove si può godere di un panorama davvero suggestivo.

Se invece siete più propensi alla contemplazione dalla terraferma, dalla **Wahweap Marina** vi sarà comunque possibile osservare un affascinante quadro naturale di acque cristalline, a contrasto con le formazioni rocciose bianche che le circondano.



GRAN CANYON

Il [Grand Canyon](#) è sicuramente il [Parco Nazionale degli Stati Uniti](#) più famoso e fotografato e con i suoi oltre sei milioni di visitatori ogni anno è secondo soltanto alle Great Smoky Mountains, che si estendono fra North Carolina e [Tennessee](#). Data la sua immensità ci sono ben tre accessi da cui poter osservare questa meraviglia della natura: il [North Rim](#), il [West Rim](#) e il South Rim.

Delle tre entrate il South Rim è sicuramente quello che riscuote più successo fra i turisti, vuoi per la sua comodità (è facilmente inseribile nella maggior parte degli itinerari), vuoi per la quantità di [strutture ricettive sia dentro che fuori dal parco](#). In altre parole è il versante più attrezzato a rispondere alle esigenze dei turisti. Andiamo quindi a vedere come organizzare una visita al South Rim del Grand Canyon. Lo stato in cui si trova il Grand Canyon è l'[Arizona](#), che non fa mistero di essere particolarmente orgogliosa di questo fatto, tanto da aver scelto come proprio motto la frase "The Grand Canyon State".

Entrare al Grand Canyon ha un costo di 30\$ per macchina oppure 15\$ a persona se utilizzate un autobus, treno o servizio navetta. Se avete la [tessera parchi America the Beautiful](#) l'ingresso è incluso

on. La **Desert View Drive** è una strada panoramica di circa 40 chilometri che collega la **Desert View Watchtower** all'area del **Grand Canyon Village**. Percorrendola incontrerete sei aree di sosta panoramiche, quattro aree picnic e l'area archeologica del Tusayan Ruin and Museum.

Se state pensando di visitare il Grand Canyon facendo a meno della macchina fate attenzione perché i **servizi navetta non percorrono** la Desert Drive ma si arrivano soltanto fino allo **Yaki Point** senza proseguire oltre.

Partendo da ovest verso est ecco le attrazioni principali che incontrerete

Per chi ha scelto di entrare al Grand Canyon utilizzando l'**ingresso Est** questa è la prima struttura che vedrà all'interno del parco. Vi consiglio di non farvi mancare una sosta e una visita all'interno.

Quella che a prima vista può sembrare una antica costruzione è in realtà un'opera del 1932 dell'architetto Mary Colter che voleva ricreare gli ambienti tipici del popolo dei Pueblo che viveva in queste zone. All'interno potrete osservare numerosi dipinti che richiamano la cultura degli indiani d'America. Il consiglio è quello di salire gli **85 gradini della torre** per osservare dall'alto lo spettacolo del Grand Canyon che si espande a vista d'occhio sotto di voi.

Attenzione però agli **orari**! Si può salire in cima alla torre dalle 8:00 alle 17:30.

In questo caso più che le parole valgono le immagini. Soffermandovi in ognuna delle piazzole di sosta panoramiche, preparatevi a essere stupiti da quello che vedranno i vostri occhi, lo spettacolo del Grand Canyon vi aspetta.

- Navajo Point
- Lipan Point
- Moran Point

- Grandview Point
- Yaki Point
- Pipe Creek Vista
-

